



**COMUNE DI MUSSOMELI**

*(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)*

*Piazza della Repubblica, 1 - 93014 Mussomeli Tel. 0934/961111*

*PEC: comunemussomeli@legalmail.it*

**COPIA**

**DETERMINAZIONE AREA FINANZIARIA**

REG.AREA N.25 DEL 11-06-2025 -REG.GEN.N. 550 DEL 11-06-2025

**OGGETTO:** Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 di competenza dell'area Finanziaria ai fini dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

**CIG:**

L'anno duemilaventicinque il giorno undici del mese di giugno

**IL RESPONSABILE DI AREA**

**Visto** che in qualità di Responsabile dell'Area Finanziaria la scrivente è legittimata ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti ( Det.Sind. n. 13 del 22.06.2022);

**Atteso** che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

**Rilevato che:**

-con deliberazione C.C. n.33 del 07/07/2016, esecutiva il 25 luglio 2016, ad oggetto "Deliberazione della Sezione controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana n.51/2016 PRSP del 28 gennaio 2016. Dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni" è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Mussomeli;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 21 febbraio 2017, ai sensi di quanto previsto dall'art. 259 del D.Lgs 267/2000, è stata approvata l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato annualità 2016/2018, il DUP ed i relativi allegati;
- nella seduta del 14.11.2017, il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 62, avente ad oggetto: Presa d'atto decreto del Ministero dell'Interno n. 099124 del 3.10.2017. Bilancio stabilmenterieuilibrato 2016/2018. Approvazione.
- nella seduta del 14.11.2017, il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 62, avente ad

oggetto: Presa d'atto decreto del Ministero dell'Interno n. 099124 del 3.10.2017. Bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018. Approvazione.

- con propria deliberazione, n. 15 del 21.06.2021, la Commissione straordinaria di liquidazione ha approvato il rendiconto della gestione di cui all'art. 256, c. 6 e seguenti, del Dlgs 267/2000 e smi e la cessazione dell'attività dell'OSL e del dissesto finanziario del comune di Mussomeli con il parere di riscontro del collegio dei revisori dei conti, previsto dall'art. 256, comma 11, del TUEL, acquisito in data 29.06.2021, prot. 13739;
- dopo l'approvazione, da parte della Commissione straordinaria di liquidazione, del rendiconto di gestione previsto dall'art. 256 del TUEL, risulta pervenuto sul conto corrente intestato alla medesima Commissione, non ancora formalmente estinto dal Tesoriere, il contributo destinato ai Comuni in stato di dissesto, pari ad € 581.362,90, erogato dal Ministero dell'Interno e finalizzato all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria (c.d. elenco CL1).
- a seguito di tale assegnazione il Comune, ha dovuto intraprendere una impegnativa interlocuzione con gli organi competenti al fine di motivare la necessità dell'incameramento del contributo di incremento della massa attiva per ridurre il disavanzo scaturente dall'accantonamento sull'avanzo di amministrazione del fondo anticipazione di liquidità enti dissestati anno 2019 e quindi attenuare gli effetti negativi del dissesto;
- tale intensa attività finalizzata ad incamerare il suddetto contributo si è conclusa favorevolmente in quanto in data 14.03.2024, è stata acquisita, al n. 5176 del protocollo generale dell'Ente, la nota con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento degli affari interni e territoriali, chiede al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, la chiusura del conto di tesoreria in luogo dell'OSL del Comune di Mussomeli. La chiusura, disposta ai sensi del comma 11 bis dell'art. 256 del TUEL, introdotto dall'art. 21, comma 5 bis del DL 104/2023, convertito, con modificazioni, dalla L 136/2023, di fatto ha portato al riversamento all'Ente del contributo di cui sopra, da utilizzare per le finalità di cui all'art. 3 bis del DL 174/2012;

#### **Considerato che :**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 17.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 17/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- a seguito della chiusura del dissesto finanziario e considerata la situazione finanziaria dell'ente, si è pervenuti all'allineamento dei documenti contabili al 31.12.2024 ed all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 in data 17.12.2024 ( Del. C.C. 75);
- nella redazione del bilancio di previsione 2024/2026 le entrate e le spese sono state quantificate tenuto conto della gestione effettiva del bilancio provvisorio 2024 e quindi hanno riguardato le spese impegnate e le entrate accertate riferite al 31.12.2024. Nell'impegno/previsione delle spese, in particolare, sono stati rispettati i precetti dell'art. 163, comma 2, del TUEL;

**Rilevato** che in data 10 aprile 2025 la Giunta comunale ha adottato la deliberazione n. 52, avente ad oggetto: Presa d'atto ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 a sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli art. 1 e 2 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81;

#### **Visti:**

- *l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*
- *l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 secondo cui "possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere*

*conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

**Tenuto conto** che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

**Vista** la deliberazione della G.M. di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, n. 91 del 01.08.2024;

**Preso atto** che, al fine di garantire la continuità delle obbligazioni attive e passive dell'ente con esigibilità successiva al 31.12.2024, è stata adottata la seguente deliberazione e determinato il fondo pluriennale di spesa al 31.12.2024 :

- n. 61 del 30.04.2025, avente ad oggetto: Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi al 31/12/2024, per variazione di esigibilità della spesa, ai sensi dell'art. 9, punto 9.1 del principio contabile applicato 4.2, propedeutico alla predisposizione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024;

**Rilevato** che già nella fase di adozione delle suddetta deliberazione e successivamente, l'ufficio di ragioneria e i diversi uffici competenti, hanno provveduto ad un'attenta analisi di verifica dei residui da mantenere al 31.12.2024 con particolare riferimento a quelli provenienti dalla chiusura del dissesto, apportando agli impegni ed agli accertamenti esistenti le variazioni e rilevando le ragioni del mantenimento come da prospetti allegati da comunicazioni agli atti;

**Dato atto, inoltre,** che nella fase di lavorazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024 sono emerse delle incongruenze nelle variazioni di esigibilità richieste dai Servizi Sociali e apportate con la suddetta deliberazione n. 61/2025 per cui con la delibera di riaccertamento dei residui al 31.12.2024 verranno modificate le reimputazioni ed il FPV determinato con la citata deliberazione n. 61 del 30.04.2025 tenuto conto del contenuto della comunicazione dei Servizi sociali prot. n. 10340 del 27.05.2025;

**Rilevato che:**

- l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024, in corso, riguarda la formalizzazione della revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui attivi e dei passivi al 31.12.2024, inclusi quelli provenienti dalla chiusura del dissesto (v. del. OSL 15/2021) , quindi al 31.12.2015, riaccertati al 31.12.2021, con delibera di G.M. n. 87 del 31.07.2023 ;
- sono stati conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate e tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio di riferimento, ma non pagate;

**Dato atto** che la suddetta attività di verifica degli accertamenti e degli impegni aperti al 31.12.2024 si è conclusa con la predisposizione degli elenchi allegati che, distinti per area, riguardano:

- i residui attivi da mantenere al 31.12.2024;

- i residui attivi variati al 31.12.2024;
- i residui passivi da mantenere al 31.12.2024;
- i residui passivi variati al 31.12.2024;

**Ritenuto dover provvedere**, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza **2024**, sia dagli esercizi precedenti compresi quelli al 31.12.2015, riaccertati al 31.1.2.2021; quindi provenienti dalla chiusura del dissesto come da deliberazione dell'OSL n. 15 del 21.06.2021, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, quale adempimento propedeutico al riaccertamento ordinario dei residui da adottare con deliberazione della Giunta municipale, per la corretta formazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

**Dato atto** che gli allegati prospetti riportano sia le ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 che le motivazioni delle variazioni apportate agli accertamenti ed agli impegni al 31.12.2024;

**Richiamati:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000 che definiscono i residui attivi e passivi ed i requisiti necessari affinché gli stessi mantengano tale qualificazione;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la ontabilità tecnica (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011) che definisce puntualmente le attività ricognitive dei residui attivi e passivi da porre in essere prima della predisposizione del rendiconto;

**VISTA** la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;

**VISTA** la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" come integrato e modificato dal D.lgs 118/2011;

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del C.C. n. 11 del 24.02.2022;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

**DETERMINA**

**a) DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, le risultanze delle operazioni finalizzate al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2024 e precedenti;

-gli allegati elenchi dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024 di competenza dell'Area Finanziaria, che comprendono anche i residui provenienti dalla chiusura del dissesto, riaccertati al 31.12.2021, per i quali sono state verificate le ragioni del mantenimento in quanto liquidati negli esercizi successivi o da liquidare. Le ragioni del mantenimento sono inserite negli allegati prospetti dei residui attivi e passivi mantenuti al 31.12.2024;

- gli allegati elenchi delle variazioni dei residui attivi e passivi al 31.12.2024, di competenza dell'Area Finanziaria che comprendono anche le variazioni relative ai residui provenienti dalla chiusura del dissesto, riaccertati al 31.12.2021, disposte come da comunicazioni agli atti (motivazioni variazioni inserite in elenchi allegati);

-  
**c) DARE ATTO, infine, che si provvederà** alle ulteriori attività connesse al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024, ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, da adottare con deliberazione della Giunta municipale, per la corretta formazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024, tenuto conto della nota dei Servizi Sociali prot. n. 10340 del 27.05.2025.

IL RESPONSABILE DI AREA

*F.TO DOTT.SSA Maria Vincenza CASTIGLIONE*



**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Copia della presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio informatico il 11-06-2025 (n. 981 reg. pubbl.) per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL MESSO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 981 reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico il giorno 11-06-2025 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE